

Treni: è caccia a chi tira il freno a mano

AVEZZANO - Per stessa ammissione del capo dell'ufficio stampa delle Ferrovie dello stato i treni sulla Pescara Roma soffrono non soltanto per una linea che fu inaugurata cento e passa anni or sono ma anche per il semplice fatto che qualche ignoto (per non usare altro aggettivo) passeggero, si diverte a tirare il freno a mano per creare scompiglio e problemi. Scrive dunque Recubini: «in un articolo, pubblicato il 4 novembre dal Messaggero, si fa riferimento al ritardo del treno Regionale 24000 Roma - Avezzano. Martedì 3 novembre il treno 24000 è arrivato a destinazione con 28 minuti di ritardo: 17 accumulati perché ignoti hanno azionato il freno di allarme e 11 per l'incrocio con il treno Regionale 24013. Sempre il 24000, lunedì 2 novembre, è arrivato con 17 minuti di ritardo sempre per gli stessi motivi: l'azionamento del freno di allarme da parte di ignoti e per il ritardo di un treno incrociante. I dati di ottobre relativi al Regionale 24000 registrano che il treno è arrivato 24 volte in orario (o entro 5 minuti di ritardo) e 7 volte entro i 15 minuti dall'arrivo previsto». E' bene dunque prendere atto della precisazione e delle notizie fornite che fanno bene sia a chi prende il treno per muoversi (e sono tanti) sia per chi si deve adoperare affinché le ferrovie funzionino meglio. E' bene ricordare che contro questo tipo di abusi qualche anno fa la Polizia ferroviaria aveva messo in atto tutta una serie di iniziative di prevenzione che poi dettero dei frutti sperati. Agenti in borghese viaggiavano sulla Avezzano Roccasecca dove questa pratica insulsa veniva messa in atto ed i bulli che tiravano il freno a mano furono presi, segnalati a puniti come si deve. La Polizia ferroviaria deve riprendere la nobile pratica di sorvegliare i treni, specialmente quelli degli studenti che sono sovraffollati (la circostanza fa capire che sono utilizzati, che il servizio serve che dunque deve essere potenziato e sorvegliato).

